

Ennesimo furto alla famiglia di Maurizio De Giovanni, lo sfogo del figlio Giovanni: “Basta barbarie, facciamoci promotori di una Napoli diversa”

Borrelli e Simioli: “Parole condivisibili, occorre ripartire dai nostri giovani migliori. Occorre un nuovo blocco sociale contro l’inciviltà, la malavita e il degrado”

Napoli, 5 Settembre – “Abbiamo letto con attenzione lo sfogo contenuto in un post su Facebook pubblicato da Giovanni De Giovanni, figlio del noto scrittore Maurizio, in seguito all’ennesimo furto subito dalla sua famiglia. Condividiamo totalmente le sue parole. Come lui pensiamo che sia arrivato il momento della svolta. Basta barbarie, basta inciviltà, basta degrado. Occorre ripartire dai giovani migliori. Servono le loro energie e capacità per creare un nuovo blocco sociale che possa porsi in contrapposizione ai mali di Napoli partendo anche dalle piccole illegalità e prepotenze. Le persone oneste devono assumersi la responsabilità di farsi portatori dei valori fondanti della civiltà, ribellandosi a chi quotidianamente svilisce il territorio attraverso comportamenti deprecabili e maleducazione. La tolleranza verso i fenomeni delinquenziali ha fatto in modo che criminali e incivili si sentissero di fatto padroni della città”.

Lo affermano il consigliere regionale dei Verdi **Francesco Emilio Borrelli** e il conduttore de "La Radiazza" su Radio Marte **Gianni Simioli**. *"Condividiamo anche la sua analisi sull'importanza di stimare e stimolare chi è realmente interessato a cambiare le cose, invece di additarlo come 'Masaniello'. La pretesa di comportamenti civili e onesti è alla base dell'evoluzione di una comunità. Fino a quando l'accettazione passiva dello status quo e gli atti di inciviltà, anche quelli più semplici, persisteranno, sarà difficile immaginare un futuro roseo per questa terra ed estirpare la criminalità e illegalità"*.

